

COMUNICATO STAMPA

Roma, 12 dicembre 2024

Incontro di eccellenza della Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 promosso dall'USR Lazio

Maurizio Adamo Chiappa e Confindustria al fianco di Indire, Invalsi e esperti del mondo del lavoro per esplorare le innovazioni nell'istruzione tecnica e professionale

Si è concluso con successo l'incontro della Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2, tenutosi presso l'Aula Magna dell'I.I.S. "Cristoforo Colombo" di Roma. L'evento, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio in collaborazione con la Direzione per l'istruzione tecnica e professionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha visto la partecipazione di tutti i Dirigenti scolastici dell'istruzione tecnica e professionale del Lazio, in un contesto di grande collaborazione e dialogo costruttivo. Questo incontro segue la convocazione del primo tavolo tecnico regionale e nazionale, svoltosi lo scorso 2 dicembre, e ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti di spicco del settore dell'istruzione, della formazione e della valutazione, oltre a esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Dopo i saluti di benvenuto da parte della Dirigente scolastica Katia Tedeschi, ad aprire l'incontro è stato il Direttore Generale dell'USR Lazio – **Anna Paola Sabatini** – che ha sottolineato l'importanza cruciale della Filiera formativa nel Lazio, un elemento chiave per valorizzare e arricchire gli indirizzi di studio dell'istruzione tecnica e professionale. *"La Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2," ha dichiarato il Direttore Generale, "non è solo un percorso educativo, ma un ponte verso il futuro professionale dei nostri giovani. Il nostro impegno è quello di fornire loro strumenti e competenze che rispondano alle richieste del mercato del lavoro, contribuendo così alla crescita economica e sociale della nostra regione."*

Elisabetta Giustini, esperta e consulente del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha moderato l'incontro e ha espresso la sua soddisfazione per l'andamento dei lavori. *"Questo incontro è stato un importante passo avanti nel consolidare la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e aziende. La Filiera formativa 4+2 rappresenta un modello innovativo che mira a colmare il divario tra formazione e occupazione, valorizzando le competenze tecniche e professionali dei nostri giovani"* ha dichiarato Giustini. *"Questo significa che gli studenti «avranno un'offerta didattica potenziata e toccheranno con mano l'innovazione». Finalmente, si punta sull'istruzione tecnica con un progetto vincente per tutti, studenti, docenti, Paese."*

Nel corso dell'incontro, **Olga Villani**, Dirigente dell'Ufficio II dell'USR Lazio, ha ribadito l'impegno dell'amministrazione nel supportare le scuole nella fase di progettazione e presentazione di proposte innovative che arricchiranno la nuova Filiera. *"L'obiettivo", ha affermato Villani, "è quello di implementare e rafforzare la rete già esistente, promuovendo un'istruzione tecnica e professionale che sia sempre più in linea con le esigenze contemporanee. L'amministrazione sarà al fianco delle istituzioni scolastiche, fornendo supporto e risorse necessarie affinché ogni studentessa e studente possa beneficiare di opportunità formative di qualità."*

Un ospite d'eccezione ha arricchito l'incontro: **Maurizio Adamo Chiappa**, Direttore Generale della Direzione per l'istruzione tecnica e professionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La sua presenza ha sottolineato l'importanza strategica di questo progetto per il futuro dei giovani studenti italiani. Durante il suo intervento, Chiappa ha dichiarato: ...

Tra gli interventi più significativi, quello di **Riccardo Di Stefano**, delegato di Confindustria per l'Education e l'Open Innovation, ha suscitato particolare interesse. Di Stefano ha sottolineato l'importanza di creare un ponte solido tra il sistema educativo e il mondo del lavoro, attraverso l'integrazione di competenze tecnologiche e professionali che rispondano alle esigenze delle imprese moderne. *“Nei prossimi quattro anni la popolazione in età lavorativa scenderà di 850mila persone per il combinato disposto di crisi demografica e migrazioni. Nonostante le tante difficoltà l'Italia e la sua economia cresce e ci sarà bisogno di almeno 1 milione di persone per le nostre imprese. In questo scenario è necessario consolidare la spina dorsale manifatturiera con una Filiera dell'istruzione tecnico-professionale forte, diffusa, aperta. Il 4+2 offre questa possibilità che parte da, e tende da, un modello che funziona come quello degli ITS Academy. Come Confindustria siamo in prima linea nel supportare le scuole che vogliono aderire a questa Filiera e mettiamo a disposizione il nostro know-how e le nostre reti per quella che è, potenzialmente, una vera e propria rivoluzione del nostro sistema educativo.”*

All'incontro, inoltre, sono intervenuti: **Agnese D'Alessio** - Dirigente dell'Area programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio - Regione Lazio; **Michela Freddano** - Responsabile dell'Area Valutazione delle scuole INVALSI; **Antonella Zuccaro** - Primo ricercatore INDIRE - Responsabile Struttura di Ricerca 4 Sistemi integrati istruzione - formazione - lavoro e istruzione terziaria professionalizzante; **Alessandro Chiorri** - Direttore Generale CNOS – FAP; **Miriam Diurni** - Presidente ITS Meccatronico del Lazio Academy; **Alfonso Balsamo** - Adviser Education Confindustria; **Carlo Palmieri** - Vicepresidente Unione Industriali Napoli - Presidente ITS Mia Academy Moda Campania; **Tiziana Pascucci** - Delegata alle politiche per l'orientamento.

Il pomeriggio si è concluso con la promessa di continuare il dialogo e la collaborazione tra tutte le parti coinvolte, per garantire un sistema educativo che sia all'altezza delle sfide del futuro.